

Scheda elementi essenziali del progetto

Insieme più sicuri

Settore e area di intervento

Prevenzione e mitigazione dei rischi

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Implementare e valorizzare il sistema di protezione civile, potenziare gli strumenti di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, sensibilizzare la cittadinanza, per una gestione corretta ed efficace dei territori coinvolti

Il progetto si pone l'obiettivo di implementare e valorizzare il sistema di protezione civile, potenziare gli strumenti di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, sensibilizzare la cittadinanza, per una gestione corretta ed efficace dei territori coinvolti per una gestione corretta ed efficace dei territori coinvolti.

Il progetto mira a sensibilizzare la cittadinanza circa le tematiche del rischio idrogeologico e i comportamenti da mettere in atto per prevenirlo e mitigarlo. Si intende infatti prendere in considerazione la gravità dei fenomeni di esposizione al rischio idrogeologico, mettendo in atto le azioni necessarie a supporto degli organi di protezione civile già attivi al fine di implementare gli strumenti di previsione e mitigare il rischio idrogeologico a cui i territori sono esposti [AZIONE A: Supporto all'ufficio di protezione civile nell'aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di previsione – sulla base delle linee guida e degli indirizzi regionali e nazionali] e [AZIONE B: Supporto al gruppo comunale di protezione civile nella previsione e programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio].

Tra gli obiettivi del progetto c'è anche quello di implementare e aggiornare i piani di emergenza al fine di attualizzare le misure necessarie ad affrontare i fenomeni di rischio in modo adeguato alle caratteristiche del territorio. I comuni di Abano Terme, Arre ed Este attuano un'attività specifica che intende, mediante l'aggiornamento e digitalizzazione della Cartografia, aumentare la consapevolezza del territorio per una sua gestione migliore.

L'obiettivo del progetto è di supportare il gruppo comunale di protezione civile nella previsione e programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico coadiuvandolo ad identificare, valutare e affrontare le potenziali minacce causate da eventi idrogeologici al fine di proteggere la sicurezza e il benessere della comunità attraverso attività di monitoraggio e di previsione. il progetto porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma in cui è inserito, concorrendo a soddisfare il bisogno individuato dal programma di migliorare le tecniche di monitoraggio.

di previsione e prevenzione e gestione dei rischi ambientali, di origine naturale ed antropici (Sfida sociale n.1 del programma) e di salvaguardare la biodiversità assicurando una migliore e più coordinata gestione delle aree protette (Sfida sociale n.4 del programma): una corretta gestione del dissesto idrogeologico permette di salvaguardare gli ecosistemi e conseguentemente la vita che li abita.

In tal modo l'obiettivo del progetto concorre anche a raggiungere i traguardi individuati dal programma di intervento, in sintonia con i Sustainable Development Goals (SDGs) nell'ambito dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Nel particolare contribuisce al raggiungimento del **target 11.4** [Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo] in quanto le attività di progetto mirano a tutelare l'ambiente e ad evitare futuri fenomeni di dissesto idrogeologico; al **target 11.b** [Aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli], poiché le azioni progettuali prevedono l'adozione di piani di prevenzione dei disastri idrogeologici, strettamente connessi con i piani di prevenzione e adattamento ai cambiamenti climatici; al **target 13.1** [Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali] in quanto mette in campo sforzi volti a contribuire attivamente all'adattamento ai disastri naturali, strettamente connessi con il fenomeno di cambiamento climatico. Infine, il progetto concorre alla Agenda 2030 contribuendo anche al raggiungimento del **target 15.5** [Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e proteggere le specie a rischio di estinzione], in quanto intende ridurre l'esposizione ai fenomeni di dissesto che contribuiscono al degrado ambientale e al conseguente degrado degli ecosistemi, contribuendo dunque in modo indiretto alla tutela della biodiversità.

Il progetto si pone anche inoltre l'obiettivo di sensibilizzare e informare la cittadinanza, al fine di incentivare comportamenti virtuosi e stimolare una più consapevole coscienza ambientale: in questo modo si intende agire sulla prevenzione indiretta rispetto al rischio idrogeologico **[AZIONE C: Diffusione della conoscenza della protezione civile e sensibilizzazione della popolazione per cittadini più consapevoli e preparati]**. Il Comune di Este ed il Comune di Arre porranno in essere un'ulteriore specifica attività di eventi di sensibilizzazione e di formazione rivolti alla cittadinanza, agli istituti scolastici e al mondo del terzo settore locale: lo scopo è quello di creare cittadini consapevoli, preparati e partecipi, in grado di contribuire alla sicurezza e alla resilienza della comunità e in grado di riconoscere i rischi, adottare comportamenti sicuri e contribuire alla protezione e alla gestione delle emergenze nella propria comunità.

Il progetto concorre a soddisfare i bisogni individuati dalla **Sfida sociale n.2** del programma di intervento di promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi naturali e antropici per diminuire l'esposizione delle persone fragili ai fattori di rischio ambientale e ridurre le disuguaglianze generate dai cambiamenti climatici dal momento che le azioni previste dalla attività di progetto prendono in considerazione la diminuzione del rischio da parte dell'intera popolazione che è minacciata da fenomeni estremi associati al cambiamento climatico.

L'obiettivo del progetto concorre a raggiungere anche i traguardi individuati dall'Agenda 2030 delle **target 12.8** [Accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura], dal momento che le azioni di progetto contribuiscono ad informare in modo efficiente ed esteso i residenti dei territori a rischio idrogeologico sui corretti comportamenti da implementare per prevenire e mitigare i fenomeni di rischio e **target 13.3** [Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva] mediante la messa in campo di attività di sensibilizzazione e presa di coscienza delle tematiche correlate con il dissesto idrogeologico.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITÀ CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A: SUPPORTO ALL'UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE NELL'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI EMERGENZA – STRUMENTI DI PREVISIONE – SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA E DEGLI INDIRIZZI REGIONALI E NAZIONALI

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di aggiornamento del Piano di Protezione civile Comunale e nell'aggiornamento e digitalizzazione della Cartografia, oltre che il supporto nelle procedure amministrative.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei compiti di raccolta dati e informazioni, definizione dei contenuti e diffusione del Piano Di Protezione Civile e nella raccolta dati e informazioni necessarie all'aggiornamento della Cartografia.

A.1 Aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale

Durata: 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione degli esperti responsabili della predisposizione contenutistica/aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nella raccolta dati/informazioni su specificità e priorità;
- Affiancamento nella definizione contenuti del Piano di Protezione Civile Comunale (norme comportamentali, numeri utili, etc.);
- Affiancamento nella resa grafica e stampa del Piano di Protezione Civile Comunale;
- Collaborazione alla diffusione del Piano di Protezione Civile Comunale presso luoghi fisici (punti di aggregazione, scuole, parrocchie, esercizi commerciali; eventi; associazioni; infopoint turistici, etc.);
- Supporto nel caricamento sul sito istituzionale del Comune.

ATTIVITÀ A.2 COMPLEMENTARE SVOLTA DA:

COMUNE DI ABANO TERME - COMUNE DI ARRE - COMUNE DI ESTE

A.2 Aggiornamento e digitalizzazione della Cartografia

Durata: 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione degli esperti responsabili della predisposizione contenutistica/aggiornamento della Cartografia;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nella raccolta dati/informazioni su specificità e priorità;
- Affiancamento nella definizione contenuti della Cartografia;

- Affiancamento nella resa grafica e stampa della Cartografia;
- Collaborazione alla diffusione della Cartografia presso luoghi fisici (punti di aggregazione, scuole, parrocchie, esercizi commerciali; eventi; associazioni; infopoint turistici, etc.);
- Supporto nel caricamento sul sito istituzionale del Comune.

A.3 Procedure amministrative

Durata: 12 mesi

- Supporto nell'assistenza nelle procedure amministrative di acquisto mezzi e materiali;
- Supporto nell'assistenza per la ricerca delle informazioni necessarie sul sito dell'Amministrazione;
- Supporto nella assistenza nella convocazione delle sedute, nella redazione di verbali e nella trasmissione degli incontri

AZIONE B: SUPPORTO AL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE NELLA PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE DI AZIONI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di vigilanza, monitoraggio del territorio e organizzazione dei corsi di formazione dedicati ai volontari. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante il reclutamento dei cittadini volontari, l'organizzazione di squadre e di turni per il monitoraggio delle zone a rischio di dissesti idrogeologici e la segnalazione di eventuali anomalie. I volontari collaboreranno inoltre nell'organizzazione e realizzazione di corsi di formazione dedicati ai cittadini volontari precedentemente selezionati.

B.1 Vigilanza e monitoraggio del territorio soggetto a dissesti idrogeologici

Durata: 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto con le parti coinvolte (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con le parti coinvolte (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione modalità di reclutamento dei cittadini volontari che intendono partecipare all'attività;
- Supporto nel reclutamento dei cittadini volontari e loro formazione;
- Collaborazione nella mappatura e censimento del patrimonio boschivo e naturale da monitorare;
- Partecipazione all'effettuazione di sopralluoghi e individuazione territoriale dei punti sensibili;
- Supporto nella suddivisione dell'area oggetto di monitoraggio in zone omogenee;
- Affiancamento nell'assegnazione dei ruoli e organizzazione delle squadre operative di controllo;
- Supporto nell'organizzazione della turnazione e assegnazione delle zone;
- Collaborazione nella preparazione di schede di resoconto delle attività;
- Partecipazione all'effettuazione del servizio di sorveglianza;
- Collaborazione nell'eventuale segnalazione di situazioni anomale ai soggetti competenti;
- Collaborazione nella redazione di report di attività e condivisione dei risultati.

B.2 Gestione volontari, iscrizioni, riunioni, verbali e corsi di formazione

Durata: 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Supporto nel contatto con le parti coinvolte;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione con le parti coinvolte;

- Partecipazione all'individuazione modalità di gestione, iscrizione e selezione volontari;
- Partecipazione al reclutamento dei cittadini volontari e loro formazione;
- Partecipazione alle riunioni e corsi di formazione;
- Supporto nella redazione di verbali.

AZIONE C. – DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CITTADINI PIÙ CONSAPEVOLI E PREPARATI

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di sensibilizzazione ambientale e conoscenza del territorio rivolti alla cittadinanza e di diffusione del progetto "Comunità Resiliente"

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'organizzazione e la realizzazione degli eventi di sensibilizzazione rivolti ai cittadini e alla comunità degli agricoltori presenti sul territorio, diffondendo e pubblicizzando per sollecitare una cospicua partecipazione. Gli operatori volontari forniranno il loro supporto nella realizzazione del progetto "Comunità Resiliente", nella calendarizzazione degli eventi, nella pubblicizzazione e nella raccolta di adesioni.

Attività C.1 Eventi ed attività di sensibilizzazione ambientale e conoscenza del territorio rivolti alla cittadinanza

Durata: 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati, agricoltori, rappresentanze);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nella strutturazione e sviluppo eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza (tutela del patrimonio naturale e salvaguardia delle aree verdi e urbane dal rischio idrogeologico);
- Affiancamento nella strutturazione dei percorsi con finalità conoscitive e di tutela delle risorse boschive/naturali locali;
- Partecipazione all'effettuazione sopralluoghi e calendarizzazione uscite di trekking;
- Collaborazione nella calendarizzazione eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza;
- Supporto nell'individuazione sedi di svolgimento degli eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza;
- Supporto nella predisposizione contenutistica, stampa e diffusione del materiale pubblicitario di eventi;
- Collaborazione alla pubblicizzazione territoriale del calendario attività, anche tramite mezzi on-line;
- Partecipazione alla raccolta adesioni e realizzazione delle uscite;
- Partecipazione all'allestimento sedi e realizzazione eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla componente agricola e al resto della cittadinanza.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE SVOLTA DA: COMUNE DI ARRE e COMUNE DI ESTE

Attività C.2: Eventi ed attività di diffusione delle attività di progetto "Comunità Resiliente"

Durata: 12 mesi

- Supporto all'organizzazione e pianificazione attività;
- Supporto nelle azioni di contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati, agricoltori, rappresentanze, Istituti Scolastici, Associazioni di Promozione sociale e Terzo settore);
- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Partecipazione ai sopralluoghi e all'individuazione delle sedi per lo svolgimento degli eventi "Comunità Resiliente";
- Supporto nella strutturazione degli eventi per il progetto "Comunità Resiliente";
- Supporto nella calendarizzazione eventi per il progetto "Comunità Resiliente";
- Contributo attivo nella predisposizione contenutistica, stampa e diffusione del materiale pubblicitario degli eventi "Comunità Resiliente";
- Supporto nella pubblicizzazione territoriale del calendario attività, anche tramite mezzi on-line;
- Supporto nella raccolta adesioni;
- Supporto nell'allestimento sedi e realizzazione degli eventi di sensibilizzazione e di formazione rivolti alla cittadinanza, agli istituti scolastici e al Terzo settore "Comunità Resiliente"

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI ABANO TERME	170877	SEDE POLIZIA LOCALE	ABANO TERME	PD	VIALE DELLE TERME 13	1
COMUNE DI ARRE	200847	MUNICIPIO DI ARRE	ARRE	PD	VIA ROMA 94	1
COMUNE DI COLOGNA VENETA	176666	COMUNE DI COLOGNA VENETA PALAZZO MUNICIPALE	COLOGNA VENETA	VR	PIAZZA CAPITANIATO 1	1
COMUNE DI ESTE	178721	COMUNE DI ESTE	ESTE	PD	PIAZZA MAGGIORE 6	2
COMUNE DI MAROSTICA	204294	MUNICIPIO	MAROSTICA	VI	V. Tempesta 17	1

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	6
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Cura dell'ambiente per il benessere di tutti - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di

servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti*

che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.